Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Anno 70° | **Roma - Sabato, 6 luglio 1929 - Anno VII** | **Numero 156**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta **richiesta.** L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni **prima** della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » nel Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686), ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

Le richieste di abbonamenti alla *Gazzetta Ufficiale* vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — **Aquila:** *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — **Asmara:** *A. A. e F. Cicero.* - Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — **Benevento:** *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — **Bologna:** *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — **Brindisi:** *Carlucci Luigi.* — **Caltanissetta:** *P. Milia Russo.* — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro ».* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — **Como:** *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt. Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi; Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Arcivescovado n. 1; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — **Modena:** *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — **Perugia:** *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — **Reggio Calabria:** *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico De Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — **Rovigo:** *G. Marin*, via Cavour, 48. — **Sansevero:** *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — **Sassari:** *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — **Siena:** *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — **Spezia:** *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — **Taranto:** *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Garignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — **Trieste:** *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA.

In conseguenza del trasferimento della gestione della Libreria dello Stato all'*Istituto Poligrafico dello Stato*, a decorrere dal 1° luglio 1929-VII il conto corrente postale 1-2640 del Provveditorato Generale sarà invece intestato all'*Istituto Poligrafico* medesimo.

AVVISO di pubblicazione di un fascicolo della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti di Governo ed a tutti gli abbonati alla Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, che si è oggi ultimata la spedizione del fascicolo 4°, volume VII, della Raccolta ufficiale leggi e decreti del 1928.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione del fascicolo suddetto dovranno essere indirizzati al Regio ufficio della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti, via Giulia n. 52 - Roma (16), entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto dispone l'art. 18 del decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che trascorso detto termine tali reclami non saranno più ammessi, e che gli interessati dovranno pagare i volumi che richiederanno.

S'intende che gli abbonati alla « Gazzetta Ufficiale » non hanno diritto a ricevere gratuitamente la Raccolta ufficiale, per avere la quale occorre l'abbonamento a parte.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

CONCORSI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1738.

REGIO DECRETO 6 maggio 1929, n. 1076.
Aggiunta di una voce alla tabella IV allegata al regolamento approvato con R. decreto 8 agosto 1908, n. 599.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 4, n. 12, della legge 7 luglio 1907, n. 489, sul riposo settimanale e festivo;
Visto l'art. 8, capoversi 3° e 4°, del regolamento approvato con Nostro decreto 8 agosto 1908, n. 599, per l'applicazione della legge suddetta alle aziende industriali;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tabella IV (industrie che rispondono a necessità pubbliche) allegata al regolamento approvato con Nostro decreto 8 agosto 1908, n. 599, è aggiunta la seguente voce:

Numero	Natura della industria esercitata	Genere di lavorazione per il quale è concessa la deroga alla legge
17	Agenzie per il recapito dei telegrammi o degli espressi postali	Per tutto il personale addettovi

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MARTELLI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 286, *foglio* 19. — FERZI.

Numero di pubblicazione 1739.

REGIO DECRETO 30 maggio 1929, n. 1077.
Aggiunta di una voce alla tabella III approvata col R. decreto 29 agosto 1908, sul riposo settimanale e festivo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 4 della legge 7 luglio 1907, n. 489, sul riposo settimanale e festivo;
Visto l'art. 8, capoverso 2°, del regolamento per l'applicazione della legge predetta, approvato con Nostro decreto 8 agosto 1908, n. 599;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tabella III approvata con Nostro decreto 29 agosto 1908 è aggiunta la seguente voce:

Numero	Natura dell'industria esercitata	Genere di lavorazione per il quale è concessa la deroga alla legge
9	Laboratori di gelateria	Per tutte le operazioni inerenti all'industria

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MARTELLI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 286, *foglio* 20. — FERZI.

Numero di pubblicazione 1740.

REGIO DECRETO 13 maggio 1929, n. **1082.**

Proroga dei poteri conferiti al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Palermo, con sede in Palermo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 12 e 52 del R. decreto-legge 30 novembre 1919, n. 2318, per l'industria edilizia, convertito in legge 7 febbraio 1926, n. 253;
Visto il R. decreto 14 febbraio 1929, n. 247, con il quale il termine assegnato ai poteri conferiti al sig. Stefano Boscogrande barone di Carcaci, quale commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Palermo, con sede in Palermo, venne prorogato al 30 aprile 1929;
Vista la nota del commissario in data 24 aprile 1929 circa la gestione dell'Istituto predetto;
Ritenuta la necessità di prorogare ulteriormente il periodo di gestione straordinaria dell'Ente, per dar modo al suddetto commissario di condurre a termine l'incarico affidatogli;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il termine assegnato ai poteri conferiti al sig. Stefano Boscogrande barone di Carcaci, quale commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Palermo, con sede in Palermo, è prorogato al 31 dicembre 1929.

Art. 2.

L'Istituto per tutta la durata della sua gestione straordinaria continuerà a corrispondere al suddetto commissario l'indennità giornaliera di cui al R. decreto 2 giugno 1927 n. 1251.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MARTELLI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 286, *foglio* 25. — FERZI.

Numero di pubblicazione **1741.**

REGIO DECRETO 13 giugno 1929, n. **1083.**

Modificazione dell'art. 5 del R. decreto-legge 7 agosto 1925, n. 1574, relativo ai lavori di manutenzione nei fabbricati postali e telegrafici.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto 8 febbraio 1923, n. 422;
Visto il R. decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597;
Vista la legge 7 luglio 1907, n. 429;
Vista la legge 7 aprile 1921, n. 368;
Visto il R. decreto 24 settembre 1923, n. 2119;
Visto il R. decreto-legge 7 agosto 1925, n. 1574, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;
Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;
Sentito il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 5 del R. decreto-legge 7 agosto 1925, n. 1574, è sostituito dal seguente:

« L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato provvederà altresì all'esecuzione dei lavori di ampliamento, di manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli edifici postali e telegrafici.

« I lavori stessi saranno eseguiti con le norme che regolano le opere ferroviarie ed il loro importo sarà gravato della quota del 5 per cento per spese generali di amministrazione.

« L'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, all'inizio di ogni esercizio finanziario, mediante anticipazione trimestrale, verserà alla Regia tesoreria, in conto corrente, l'importo all'uopo necessario, in conformità dello stato di previsione annesso alla legge di approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio medesimo ».

Art. 2.

Il presente decreto avrà vigore dal 1° luglio 1929 e, con la stessa data, si intenderanno abrogate tutte le disposizioni finora vigenti per l'esecuzione dei lavori di ampliamento, manutenzione, riparazione, degli edifici postali e telegrafici, le quali siano in contrasto col presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli:* Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 286, *foglio* 26. — FERZI.

Numero di pubblicazione 1742.

REGIO DECRETO 10 giugno 1929, n. 1080.
Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno.

N. 1080. R. decreto 10 giugno 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno.

Visto, *il Guardasigilli:* Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1929 - *Anno VII*

REGIO DECRETO 14 gennaio 1929.
Approvazione dell'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Trieste.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 3 e 4 del R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, sulle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche, ed 1 a 3 del relativo regolamento approvato con decreto Reale 14 agosto 1920, n. 1285;

Visto l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Trieste, compilato a cura del Ministero dei lavori pubblici;

Visti gli atti della compiuta istruttoria;

Ritenuto che lo schema di elenco delle acque pubbliche è stato pubblicato nella provincia di Trieste col decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 28 settembre 1926;

Che in seguito alla pubblicazione sono state presentate le seguenti opposizioni:

del comune di Doberdò, in data 7 gennaio 1927, contro l'iscrizione del lago di Doberdò;

del Consorzio dell'Agro Monfalconese, in data 10 febbraio 1927, contro l'iscrizione della roggia del Molino di Sagrado o Fogliano e della roggia del Molino di Torriaco;

dei fratelli Antonio e Giuseppe De Dottori di Ronchi dei Legionari, in data 24 marzo 1927, contro l'iscrizione delle roggie di San Canziano, della roggia del Molino Sdobba, della roggia della Risaia e della roggia Fiumicino;

di mons. Domenico Feruglio, in data 9 aprile 1927, contro l'iscrizione del lago di Pietrarossa;

Che fuori del termine prescritto è stata presentata opposizione, in data 23 gennaio 1928, dai signori Sardototsk e avv. Carlo Chersi, contro l'iscrizione della roggia delle Sorgenti di San Giovanni di Duino;

Considerato in merito alle dette opposizioni che indipendentemente dai diritti vantati di privati sui corsi d'acqua in esame e che possono costituire diritti di utenza, è da stabilire se i corsi stessi abbiano i caratteri per essere iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, non potendo impedire che si faccia luogo alla dichiarazione di demanialità un vantato diritto su acque che abbiano avuto da tempo o abbiano poscia, acquistato a termini dell'art. 3 del R. decreto 9 ottobre 1919, n. 2161, i caratteri obiettivi per essere dichiarate pubbliche;

Che tali caratteri devono essere esaminati in base alla legge italiana, estesa alle Provincie redente, la quale ha in effetti della demanialità nozione più lata di quella che avesse la cessata legge austriaca;

Che il ricorso del comune di Doberdò va respinto, avendo il lago di Doberdò una estensione di ett. 34, con sommersione di oltre 64 ettari, con inghiottitoio che funziona da sorgente e un pelo d'acqua che varia da m. 5 di magra a m. 11 in piena, dati questi che dimostrano l'importanza del lago, che ha carattere di perennità e si presta ad usi di pubblico interesse, tanto che già serve per l'alimentazione idrica del comune di Doberdò;

Considerato che l'opposizione del Consorzio dell'Agro Monfalconese è fondata, giacchè le due roggie del Molino di Sagrado e di Turriaco costituiscono piuttosto canali di derivazioni che corsi d'acqua perenni e servono all'irrigazione dei terreni del Consorzio, sicchè le roggie stesse devono essere cancellate dall'elenco;

Che i ricorsi dei fratelli De Dottori e di mons. Feruglio vanno respinti, perchè le roggie di San Canziano, del Molino Sdobba, della Risaia e Fiumicino costituiscono fossi di bonifica e sono compresi nel comprensorio della bonifica di Brancolo, sicchè devono ritenersi pubblici data la loro funzione di corsi destinati a smaltire le acque di bonifica; e perchè il lago di Pietrarossa è suscettibile di utilizzazione a scopo agricolo;

Che il ricorso dei signori Sardotosk e Chersi va respinto, a prescindere dalla sua intempestività, perchè le sorgenti di San Giovanni di Duino presentano i caratteri di un torrente e sono già utilizzate per uso potabile e di forza motrice;

Considerato che l'elenco delle acque pubbliche della provincia di Trieste, nel testo allegato al presente decreto, è meritevole di approvazione;

Sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici come da voto 15 maggio 1928-VI, n. 1319;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Trieste, giusta l'unito esemplare vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici.

Il predetto Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *marzo* 1929 - *Anno VII*
Registro n. 6 *Lavori pubblici, foglio n.* 166.

Elenco delle acque pubbliche della provincia di Trieste.

Compilato ai sensi dell'art. 3, comma 1°, del Regio decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, e dell'art. 2 del regolamento 14 agosto 1920, n. 1285

N.B. — Nella colonna (2) l'indicazione fiume, torrente, potocco, foiba, ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1	Fiume Isonzato	Isonzo (ramo Sdobba)	Grado, S. Canzian d'Isonzo	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che ne è confine, fino alle sorgenti. Confina nel tratto superiore in destra con la provincia del Friuli.
2	Canale Mondina viva (nuova)	Isonzato	S. Canzian d'Isonzo	Tutto il tratto in Provincia. Proviene dalla provincia del Friuli
3	Fiume Sdobba vecchia	Isonzo	S. Canzian d'Isonzo	Dallo sbocco alle origini
4	Roggia Mondina vecchia	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia. Proviene dalla provincia del Friuli
5	Fiume Isonzo ramo Sdobba e Isonzo ramo Correntia indi Isonzo	Adriatico	Grado, Staranzano, S. Canzian d'Isonzo, Turriaco, S. Pier d'Isonzo, Fogliano	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che ne è confine (è per buon tratto confine con la provincia del Friuli)
6	Roggia dei Boschi	Roggia di S. Canziano (Brancolo)	S. Canzian d'Isonzo	Dallo sbocco alle origini
7	Roggia di S. Canziano (fiume Brancolo)	Isonzo	Staranzano, S. Canzian d'Isonzo	Id.
8	Brancolo di Pieris	Id.	Pieris	Id.
9	Roggia del Mulino Sdobba	Roggia di S. Canziano (Brancolo)	Staranzano, S. Canzian d'Isonzo	Id.
10	Roggia della Risaia	Isonzo, ramo Correntia	Staranzano	Id.
11	Roggia Fiumicino	Adriatico	Monfalcone, Staranzano	Dalla foce alle origini
12	Roggia Cavanna	Id.	Monfalcone	Id.
13	Roggia Schiavetti	Porto di Panzano (Adriatico)	Id.	Id.
14	Roggia S. Giusto	Porto di Panzano (Adriatico)	Id.	Id.
15	Roggia del Mulinat	Adriatico	Id.	Id.
16	Roggia del Creton	Id.	Id.	Id.
17	Timavo inferiore	Id.	Duino, Monfalcone	Id.
18	Fiume Locavez	Timavo inferiore	Id.	Dallo sbocco alle origini
19	Fiume dei Tavoloni (Fontanazzi)	Locavez	Monfalcone	Id.
20	Roggia delle sorgenti di S. Giovanni di Duino. (Sardotsch. Acquedotto Randaccio di Trieste)	Id.	Duino	Id.
21	Fiume dei Bagni (Roggia)	Id.	Monfalcone	Id.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce e sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
22	Lago di Doberdò	Emissari sotterranei verso Pietra Rossa e Mucile	Duino, Doberdò	Tutta la estensione in provincia di Trieste. Lambe per un breve tratto settentrionale la provincia del Friuli.
23	Lago di Pietrarossa	Scola alla superficie verso Sablici o sotterraneamente verso Roggia del Mulinat	Monfalcone, Duino	In tutta la estensione
24	Lago di Sablici	Defluisce per sotterranee vie verso Tavoloni e Locavez	Duino	Id.
25	Lago Mucile	Defluisce per sotterranee vie verso la Roggia S. Giusto	Ronchi	Id.
26	Sorgenti Aurisina (Acquedotto di Trieste)	Adriatico	Aurisina, Trieste	Tutte le sorgenti
27	Rivo Grignano	Adriatico	Trieste	Dalla foce alle origini
28	Rivo Miramar	Id.	Id.	Id.
29	Rivo Contovello	Id.	Id.	Id.
30	Rivo Giuliani	Id.	Id.	Id.
31	Rivo Bovedo	Id.	Id.	Id.
32	Rivo Roiano	Id.	Id.	Id.
33	Rivo Scalze	Rivo Roiano	Id.	Id.
34	Torrente Farneto	Adriatico	Id.	Id.
35	Torrente di Rozzol (Cattinara)	Torrente Farneto	Id.	Dallo sbocco alle origini
36	Torrente di Castiglione (Longera)	Adriatico	Id.	Dalla foce alle origini
37	Torrente (Posar) della Maddalena	Torrente di Castiglione	Id.	Dallo sbocco alle origini
38	Torrente di Zaule (San Giuseppe)	Adriatico	Trieste, S. Dorligo della Valle	Dalla foce alle origini
39	Torrente Rosandra di S. Marco	Id.	Trieste, Muggia, S. Dorligo della Valle	Dalla foce per tutto il tratto scorrente in Provincia o che ne è confine. Proviene con alcuni influenti dalla provincia dell'Istria
40	Torrente di S. Antonio Moccò	Torrente Rosandra di S. Marco	S. Dorligo della Valle	Dallo sbocco alle origini
41	Torrente di Dolina	Id.	Id.	Id.
42	Torrente della Grisa	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia. Proviene dalla provincia dell'Istria.
43	Torrente delle Noghere (Rocca di Ospo)	Adriatico	Muggia, S. Dorligo della Valle	Tutto il tratto scorrente in Provincia. Proviene dalla provincia dell'Istria.
44	Torrente Raboiose	Torrente delle Noghere	Muggia	Dallo sbocco per tutto il tratto scorrente in Provincia. Proviene dalla provincia dell'Istria

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
45	Torrente Menariolo	Torrente delle Noghere	Muggia	Tutto il tratto scorrente in Provincia. Proviene dalla provincia dell'Istria
46	Torrente Farnei	Adriatico	Muggia	Dalla foce alle origini
47	Torrente Fugnan	Id.	Id.	Id.
48	Torrente Pisciolon	Torrente Fugnan	Id.	Dallo sbocco alle origini
49	Torrente di S. Rocco	Adriatico	Id.	Dalla foce alle origini
50	Torrente S. Bartolomeo	Id.	Id.	Id.
51	Torrente Salvadego (S. Nicolò)	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia fino alle origini (va a sfociare nell'Adriatico, in provincia d'Istria)
52	Torrente Barisoni	Torrente Salvadego	Id.	Tutto il percorso in Provincia o che ne è confine fino alle origini (va a sfociare in provincia d'Istria)
53	Torrente Arsa di Senosecchia (Rasa)	Torrente Branizzà	S. Giacomo in Colle, Alba di Sesana, Villabassa	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che ne è confine fino alle origini. Sfocia in provincia del Friuli
54	Potocco di Senosecchia	Torrente Arsa di Senosecchia	Villabassa, Senosecchia, Lose	Dallo sbocco alle sorgenti
55	Potocco di Pasovezzo (Pasovez)	Potocco di Senosecchia	Villabassa	Id.
56	Potocco di S. Tomaso (Cranisco)	Torrente Arsa di Senosecchia	S. Giacomo in Colle	Tutto il percorso in Provincia o che ne è confine. Proviene dalla provincia del Friuli e va a sfociare in provincia del Friuli
57	Potocco di Poliani	Torrente Arsa di Senosecchia	Id.	Tutto il percorso che è confine di Provincia o che è in Provincia e fino alle origini. Va a sfociare in provincia del Friuli
58	Potocco di Gradisce	Id.	Id.	Tutto il percorso che è confine di Provincia od è in Provincia e fino alle origini
59	Potocco di Raune	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini
60	Torrente Mocilnico	Fiume Vipacco	Villabassa di Senosecchia	Tutto il percorso in Provincia fino alle origini. Va a sfociare in provincia del Friuli.
61	Fiume Timavo Superiore (Recca di S. Canciano)	Viene inghiottito dalla grotta di S. Canciano, defluisce per vie sotterranee passando alla grotta di Trebiciano e sfocia nel Golfo di Trieste (Adriatico). Polle di Aurisina e Timavo Inferiore	Sotto terra presumibilmente: Monfalcone, Duino, Malchina, Slivia, S. Pelagio, Aurisina, Sgonico, Rupin grande, Sesana, Trieste, Corgnale. Alla superficie: Nacla S. Maurizio, Famie, Cave Auremiane, Cossana, S. Michele di Postumia	Tutto il percorso scorrente in Provincia. Sotterraneo (fiume abissate di Trebiciano) e superficiale dalle foci nel. l'Adriatico. Proviene dalla provincia del Carnaro.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
62	Ruscello Susizza	Fiume Timavo Superiore	Nacla S. Maurizio	Dallo sbocco alle origini
63	Torrente Pades, nel corso inferiore detto Sisena	Id.	Nacla S. Maurizio, Cossana	Tutto il tratto scorrente in Provincia o che ne è confine. Proviene dalla provincia dell'Istria
64	Torrente Sucorizza	Torrente Pades	Cossana	Id.
65	Potocco Passi (Farievec) alla foce detto Potocco Susizza	Timavo Superiore	S. Michele di Pustumia, Cossana	Dallo sbocco alle origini
66	Potocco Moravenca allo sbocco detto Schernico	Potocco Susizza	S. Michele di Pustumia	Id.
67	Potocco delle due Pristave (Strzen)	Potocco Passi	Id.	Id.
68	Potocco Narini	Timavo Superiore	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia, o che ne è confine con la provincia del Carnaro
69	Potocco Ribarion	Potocco Narini	Id.	Dallo sbocco alle origini
70	Potocco di Banne	Viene inghiottito dalla grotta di Banne	Nacla S. Maurizio	Fino alle origini
71	Fiume Uncia (Unec)	Prosegue in territorio jugoslavo	Pustumia	Fino alle origini. Sembra accertato che il Piuca ricomparisca dopo un percorso sotterraneo alla superficie col nome di Uncia
72	Torrente Valle Molini	Prosegue in territorio iugoslavo	Id.	Dal confine dello Stato alle origini; (esce da grotte)
73	Rio dei Gamberi	Viene inghiottito da una grotta	Id.	Fino all'origine. Sotterraneamente sembra che il rio vada a sfociare nella Uncia
74	Fiume Piuca	Viene inghiottito dalle grotte di Postumia, da quanto consta, e defluisce per vie sotterranee verso il confine dello Stato col nome di Uncia	Postumia, Villa Slavina, S. Pietro del Carso	Tutto il tratto scorrente in Provincia. Proviene dalla provincia del Carnaro
75	Fiume del Monte Re (Nanosizza)	Fiume Piuca	Postumia, Crenovizza	Dallo sbocco alle origini
76	Potocco Coretani	Fiume del Monte Re (Nanosizza)	Crenovizza, Villa Slavina	Id.
77	Potocco Slavina	Fiume Piuca	Villa Slavina	Id.
78	Rio Rachiteni	Id.	Villa Slavina, Postumia	Id.
79	Potocco Porecnico (Porecnich)	Id.	Villa Slavina	Id.
80	Potocco Luoghi	Viene inghiottito da grotte e sembra che dopo un percorso sotterraneo vada ad alimentare un influente del Vipacco (provincia del Friuli)	Bucuie	Dall'inabissamento alle origini.
81	Potocco Bèlseo	Id.	Bucuie, Postumia	Id.
82	Potocco Studeno	Id.	Postumia	Id.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per i lavori pubblici:
GIURIATI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Modifica al concorso indetto per 92 posti da sottotenente in S.P.E. nei ruoli specializzati dell'Arma aeronautica e del Corpo del genio aeronautico e nel ruolo di amministrazione del Corpo di commissariato della Regia aeronautica.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il decreto Ministeriale 7 ottobre 1928 che indice un concorso per soli titoli e per titoli e per esami a 92 posti da sottotenente in servizio permanente effettivo nei ruoli specializzati dell'Arma aeronautica e del Corpo del genio aeronautico e nel ruolo di amministrazione del Corpo di commissariato della Regia aeronautica;

Visti i risultati dei lavori relativi al concorso di cui allo stesso decreto Ministeriale, eseguiti, per quanto riguarda la nomina a sottotenenti per soli titoli, dalle Commissioni nominate con decreto Ministeriale 27 novembre 1928 e modificate successivamente con i decreti Ministeriali 21 gennaio e 1° marzo 1929;

Ritenuto che dall'esame della documentazione relativa ai titoli invocati dai concorrenti resta palesemente dimostrata la impossibilità di dare un fondato e sicuro giudizio sulla idoneità dei concorrenti stessi all'esercizio delle funzioni del grado di ufficiale, funzioni assolutamente non comparabili con quelle di fatto esercitate nel grado di sottufficiale;

Ritenuto, ciò stante, come nell'interesse dell'Amministrazione non sia opportuno procedere alla nomina per soli titoli a sottotenente in servizio permanente nei ruoli e categorie sopra menzionati;

Decreta:

Articolo unico.

Il decreto Ministeriale 7 ottobre 1928 che indice un concorso a 92 posti da sottotenente in servizio permanente effettivo nei ruoli specializzati dell'Arma aeronautica e del Corpo del genio aeronautico e nel ruolo di amministrazione del Corpo di commissariato della Regia aeronautica, è modificato nel senso che, ferme restando tutte le disposizioni relative ai termini per la presentazione delle domande, ai requisiti per l'ammissione al concorso stesso e all'effettuazione degli esami, le nomine a sottotenente nei ruoli specializzati dell'Arma aeronautica e del Corpo del genio aeronautico e nel ruolo di amministrazione del Corpo di commissariato militare della Regia aeronautica, potranno essere effettuate esclusivamente per titoli ed esami e non più per soli titoli.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 28 maggio 1929 - Anno VII

p. *Il Ministro:* BALBO.

(3741)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 406.

Smarrimento di ricevute.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1283 — Data: 22 maggio 1929 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Merlini Rosa fu Giuseppe — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: 315, consolidato 5 % con decorrenza dal 1° gennaio 1929.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3470 — Data: 11 maggio 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: De Paulis Giovanni Vincenzo fu Raffaele — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita 2625, consolidato 5 % con decorrenza 1° gennaio 1928.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 225 — Data: 11 gennaio 1929 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Direzione provinciale Poste di Avellino per conto di Gammarota Vincenzo fu Angelo-Raffaele — Titoli del debito pubblico: nominativi 2 — Rendita: 140, consolidato 5 % con decorrenza 1° luglio 1928.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 29 giugno 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(3742)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 150.

Media dei cambi e delle rendite

del 4 luglio 1929 - Anno VII

Francia	74.76	Belgrado	33.65
Svizzera	367.66	Budapest (Pengo)	3.33
Londra	92.671	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.675	Norvegia	5.10
Spagna	275.67	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.655	Svezia	5.12
Berlino (Marco oro)	4.553	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.687	Danimarca	5.092
Praga	56.62		
Romania	11.35	Rendita 3.50 %	68 —
Peso Argentino Oro	18.20	Rendita 3.50 % (1902)	62.45
Peso Argentino Carta	8 —	Rendita 3 % lordo	41.325
New York	19.10	Consolidato 5 %	78.95
Dollaro Canadese	18.91		
Oro	368.54	Obbligazioni Venezie 3.50 %	71.85

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Ordinamento delle maestranze portuali di Venezia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 166, si rende noto che con ordinanza del Regio commissario per il Provveditorato al porto di Venezia, n. 247, in data 15 maggio 1929, sono state costituite, nel porto anzidetto, le sottonotate Compagnie di lavoratori portuali:

Compagnia tiraggio rinfuse « Passoni e Corridoni »;
Compagnia tiraggio merci varie « Serenissima »;
Compagnia rinfuse di terra « A. Foscari »;
Compagnia merci varie di terra « Battisti e Giustizia »;
Compagnia pesatori portuali.

(3749)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 15 dall'8 al 14 aprile 1929 - Anno VII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Bari delle Puglie	Conversano	B	—	1
Bergamo	Bergamo	B	—	1
Brescia	Brescia	B	3	—
Id.	Rovato	B	2	—
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Ceccano	B	1	—
Id.	Giuliano di Roma	B	1	—
Id.	Morolo	B	1	—
Id.	Paliano	B	1	—
Id.	Patrica	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Id.	Trivigliano	B	1	—
Milano	Carpiano	B	—	1
Id.	Cerro al Lambro	B	—	1
Id.	Locate Triulzi	B	—	1
Id.	Milano	B	—	1
Id.	Rosate	B	—	1
Napoli	Marano	B	—	1
Novara	S. Nazzaro Sesia	B	—	1
Id.	Soriso	B	—	1
Pavia	Alagna	B	—	1
Id.	Castelnovetto	B	—	1
Id.	Galliavola	B	—	1
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Garlasco	B	1	—
Id.	Mortara	B	—	1
Id.	Palestro	B	—	1
Id.	Parona	B	—	1
Id.	Vigevano	B	—	2
Perugia	Foligno	B	—	1
Id.	Nocera Umbra	B	—	1
Reggio di Calabria	Melito di Porto Salvo	B	1	—
Id.	Motta San Giovanni	B	1	—
Id.	Platì	B	1	—
Roma	Allumiere	B	1	—
Id.	Anguillara	B	1	—
Id.	Castel Madama	B	1	—
Id.	Cineto Romano	B	1	—
Id.	Cori	B	1	—
Id.	Fondi	B	1	—
Id.	Formello	B	1	—
Id.	Formia	B	1	—
Id.	Nemi	B	1	—
Id.	Nettuno	B	—	1
Id.	Rignano	B	1	—
Id.	Roma	B	2	—
Id.	Terracina	B	1	—
Salerno	Salerno	B	—	1
Viterbo	Montefiascone	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
			35	22

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio sintomatico.				
Aosta	Caluso	B	2	—
Belluno	Belluno	B	1	—
Vicenza	Schio	B	—	1
Viterbo	Caprarola	B	1	—
			4	1
Afta epizootica.				
Agrigento	Cianciana	B	2	—
Id.	Menfi	B	1	—
Alessandria	Alessandria	B	3	—
Id.	Alluvioni Cambio	B	—	1
Id.	Asti	B	1	—
Id.	Capriata d'Orba	B	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	1	1
Id.	Cstell'Alfero	B	1	1
Id.	Costigliole d'Asti	B	1	—
Id.	Frinco	B	1	—
Id.	Mombello	B	1	—
Id.	Murisengo	B	—	1
Id.	Nizza Monferrato	B	1	1
Id.	Pica	B	2	—
Id.	Pino d'Asti	B	—	1
Id.	Sale	B	1	—
Id.	S. Marcello	B	1	—
Aosta	Albiano	B	2	—
Id.	Andrate	B	1	—
Id.	Arvier	B	1	—
Id.	Azeglio	B	1	—
Id.	Brosso	B	1	—
Id.	Courmaieur	B	12	—
Id.	Courgnè	B	1	1
Id.	Gressoney	B	—	1
Id.	Ivrea	B	1	—
Id.	Mazzè	B	2	—
Id.	Pavone Canavese	B	1	—
Id.	Pont Canavese	B	2	—
Id.	S. Giorgio Canavese	B	1	—
Id.	Sparone	B	—	1
Id.	Traversella	B	1	—
Id.	Vico Canavese	B	1	—
Id.	Villanova Baltea	B	6	—
Id.	Vistrorio	B	1	—
Aquila degli Abruzzi	Aquila	BO	2	—
Id.	Scoppito	B	3	—
Arezzo	Civitella in Val Chiana	B	1	1
Ascoli Piceno	Montegranaro	B	—	1
Bari delle Puglie	Acquaviva	B	1	—
Id.	Altamura	B	4	1
Id.	Id.	O	3	2
Id.	Andria	B	3	—
Id.	Id.	O	3	—
Id.	Corato	B	3	—
Id.	Giovinazzo	B	1	—
Id	Gravina	B	1	—
Id.	Noci	B	1	—
Id.	Ruvo di Puglia	B	1	—
Id.	Spinazzola	O	1	—
Id.	Terlizzi	B	2	—
Id.	Toritto	B	1	—
Belluno	Feltre	B	1	—
Id.	Taibon	B	—	1
Bergamo	Albino	B	2	1
Id.	Almè con Villa	B	1	—

Segue *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Bergamo	Ardesio	B	1	—
Id.	Barbata	B	1	—
Id.	Bergamo	B	3	—
Id.	Bolgare	B	—	1
Id.	Caprino Bergamasco	B	5	1
Id.	Cavernago	B	1	1
Id.	Cisano Bergamasco	B	3	—
Id.	Comunnuovo	B	—	1
Id.	Dalmine	B	—	1
Id.	Fontanella	B	1	—
Id.	Marne	B	1	1
Id.	Martinengo	B	5	—
Id.	Pontida	B	1	—
Id.	Pumenengo	B	1	—
Id.	Roncobello	B	8	—
Id.	Trescore Balnearia	B	2	—
Id.	Urgnano	B	—	1
Id.	Vigolo	B	—	1
Id.	Villongo	B	1	—
Id.	Zogno	B	8	—
Bologna	Borgo Panigale	B	—	1
Id.	Camugnano	B	1	—
Id.	Casalecchio	B	1	—
Id.	Castel S. Pietro	B	—	3
Id.	Crespellano	B	1	1
Id.	Loiano	B	—	3
Id.	Molinella	B	1	1
Id.	Monterenzio	B	1	—
Id.	S. Giovanni in Pers.	B	4	—
Id.	S. Lazzaro	B	—	1
Id.	S. Pietro in Casale	B	1	—
Id.	Vergato	B	—	1
Brescia	Adro	B	5	2
Id.	Borgosatollo	B	5	—
Id.	Calcinato	B	—	1
Id.	Carpenedolo	B	1	—
Id.	Castelcovati	B	1	—
Id.	Castenedolo	B	—	2
Id.	Cazzago S. Martino	B	1	—
Id.	Chiari	B	1	—
Id.	Cologne	B	1	—
Id.	Corzano	B	1	—
Id.	Erbusco	B	1	—
Id.	Gambara	B	4	2
Id.	Ghedi	B	1	1
Id.	Leno	B	—	1
Id.	Lonato	B	1	3
Id.	Montichiari	B	1	2
Id.	Nave	B	—	2
Id.	Poncarale Flero	B	1	—
Id.	Pontoglio	B	1	—
Id.	Pralboino	B	1	—
Id.	S. Zeno Naviglio	B	—	1
Id.	Travagliato	B	3	—
Id.	Trenzano	B	—	1
Id.	Verolanuova	B	2	—
Campobasso	Montenero Val Cocch.	B	1	—
Catanzaro	Catanzaro	B	1	—
Id.	Nicastro	B	1	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Sambiase	B	—	1
Id.	Id	O	—	1
Id	Simeri e Crichi	B	1	—
Id.	Soveria Mannelli	B	3	—
Como	Albavilla	B	4	—
Id.	Albese	B	1	—
Id.	Albiolo	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Como	Alzate Brianza	B	1	—
Id.	Anzano del Parco	B	1	—
Id.	Appiano	B	5	—
Id.	Arosio	B	1	—
Id.	Bernate Rosales	B	1	—
Id.	Binago	B	2	—
Id.	Bizzarone	B	1	—
Id.	Cagno	B	3	—
Id.	Camnago Volta	B	2	—
Id.	Cantù	B	1	—
Id.	Casargo	B	1	—
Id.	Cassago	B	1	—
Id.	Cerano Intelvi	B	1	—
Id.	Cesello Brianza	B	1	—
Id.	Cirimido	B	1	—
Id.	Civate	B	1	—
Id.	Civiglio	B	1	—
Id.	Colle in Brianza	B	1	—
Id.	Colico	B	2	—
Id.	Como	B	1	—
Id.	Cucciago	B	2	—
Id.	Figliaro	B	3	—
Id.	Gironico	B	1	—
Id.	Inverigo	B	1	—
Id.	Lambrugo	B	1	—
Id.	Lecco	B	12	—
Id.	Lieto Colle	B	5	—
Id.	Lomagna	B	1	—
Id.	Luisago	B	5	—
Id.	Lurago d'Erba	B	1	—
Id.	Lurate Caccivio	B	2	—
Id.	Mandello Lario	B	3	—
Id.	Merone	B	3	—
Id.	Montano Lucino	B	2	—
Id.	Nibionno	B	2	—
Id.	Olgiate Calco	B	2	—
Id.	Olgiate Comasco	B	3	—
Id.	Oliveto Lario	B	3	—
Id.	Pianello del Lario	B	1	—
Id.	Rogeno	B	1	—
Id.	Romanò	B	1	—
Id.	Ronago	B	1	—
Id.	Rovi Porro	B	5	—
Id.	S. Fermo della Batt.	B	2	—
Id.	S. Maria Rezzonico	B	3	—
Id.	Seprio	B	1	—
Id.	Sirone	B	1	—
Id.	Traversa	B	1	—
Id.	Turate	B	1	—
Id.	Uggiate	B	1	—
Id.	Valmorea	B	1	—
Id.	Vertemate	B	2	—
Id.	Villa Guardia	B	5	—
Id.	Zelbio Veleso	B	1	—
Cremona	Cremona	B	1	1
Id.	Crotta d'Adda	B	2	—
Id.	Gussola	B	1	—
Id.	Piadena	B	—	1
Id.	Voltido	B	—	1
Cuneo	Alba	B	1	—
Id.	Ceresole	B	1	—
Id.	Ceva	B	[illegible]	1
Id.	Fossano	B	2	—
Id.	Garessio	B	—	1
Id	Mondovì	B	1	—
Id.	Montà	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica.*			
Ferrara	Argenta	B	1	1
Id.	Bondeno	B	9	4
Id.	Cento	B	2	—
Id.	Copparo	B	3	2
Id.	Ferrara	B	—	2
Id.	Vigarano Mainarda	B	2	—
Firenze	Bagno a Ripoli	B	1	—
Id.	Fiesole	B	—	2
Id.	Impruneta	B	1	—
Id.	S. Godenzo	B	—	1
Foggia	Foggia	B	2	—
Id.	Lucera	B	4	—
Id.	Troia	B	—	2
Forlì	Meldola	B	1	—
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Ripi	B	1	—
Id.	Roccasecca	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Supino	B	1	—
Id.	Trevi sul Lazio	B	1	—
Genova	Davagna	B	1	—
Id.	Genova	B	5	—
Id.	Santa Margherita	B	1	—
Id.	Sestri Levante	B	2	—
Grosseto (*a*)	Grosseto	B	1	—
Id.	Massa Marittima	B	—	1
Lecce	Carmiano	B	1	—
Id.	Corigliano d'Otranto	B	1	—
Id.	Cutrofiano	B	1	—
Id.	Lecce	B	—	2
Livorno	Collesalvetti	B	3	2
Lucca	Capannori	B	1	—
Id.	Lucca	B	2	—
Id.	Pietrasanta	B	—	1
Macerata	Pausula	B	9	—
Mantova (*a*)	Acquanegra	B	1	1
Id.	Asola	B	2	1
Id.	Casaloldo	B	—	1
Id.	Castel Goffredo	B	—	2
Id.	Castiglione	B	—	1
Id.	Ceresara	B	—	1
Id.	Gonzaga	B	—	1
Id.	Mantova	B	—	1
Id.	Marcaria	B	11	4
Id.	Pegognaga	B	—	1
Id.	Piubega	B	6	3
Id.	Porto Mantovano	B	—	1
Id.	Quistello	B	—	1
Id.	Redondesco	B	—	2
Id.	Rodigo	B	—	1
Id.	S. Giorgio	B	—	2
Matera	Calciano	B	1	—
Id.	Genzano	B	20	—
Milano	Albairate	B	—	1
Id.	Borghetto	B	—	2
Id.	Lainate	B	—	2
Id.	Locate Triulzi	B	—	3
Id.	Mairago	B	—	3
Id.	Milano	B	1	2
Id.	Opera	B	—	1
Id.	Paullo	B	—	1
Id.	Pieve Fissiraga	B	—	2
Id.	S. Giuseppe Milanese	B	—	1
Id.	Santo Stefano	B	—	1
Modena	Carpi	B	1	—
Id.	Castelnuovo	B	1	—
Modena	Castelfranco	B	1	—
Id.	Finale nell'Emilia	B	2	—
Id.	Fiorano	B	4	—
Id.	Fiumalbo	B	—	1
Id.	Formigine	B	2	—
Id.	Lama Mocogno	B	1	—
Id.	Maranello	B	4	—
Id.	Mirandola	B	3	—
Id.	Modena	B	1	—
Id.	Pavullo	B	2	—
Id.	Pievepelago	B	1	—
Id.	S. Prospero	B	1	—
Napoli	Napoli	B	7	—
Novara	Borgomanero	B	1	1
Id.	Briga	B	1	—
Id.	Cannobio	B	—	2
Id.	Granozzo	B	4	1
Id.	Marano Ticino	B	—	1
Id.	Nibbiola	B	—	2
Id.	Romagnano Sesia	B	—	1
Id.	Solzago	B	1	—
Id.	Tordobbiate	B	—	1
Padova	Campodarsego	B	—	2
Id.	Campo San Piero	B	1	—
Id.	Carmignano	B	2	—
Id.	Gazzo	B	1	—
Id.	Loreggia	B	1	—
Id.	Padova	B	2	—
Id.	Piazzola Sul Brenta	B	1	—
Id.	Piombino Dese	B	3	—
Id.	S. Giorgio delle Pert.	B	1	—
Id.	S. Martino	B	1	—
Id.	Santa Giustina	B	2	—
Id.	Vigodarzere	B	—	1
Parma	Busseto	B	3	—
Id.	Collecchio	B	1	—
Id.	Colorno	B	4	—
Id.	Cortile S. Martino	B	2	—
Id.	Felino	B	2	—
Id.	Fontanellato	B	1	—
Id.	Fornovo di Taro	B	1	—
Id.	Langhirano	B	1	—
Id.	Montechiarugolo	B	2	—
Id.	Noceto	B	1	—
Id.	Polesine Parmense	B	3	—
Id.	Salsomaggiore	B	1	2
Id.	S. Lazzaro	B	5	—
Id.	S. Pancrazio	B	1	—
Id.	S. Secondo	B	3	—
Id.	Soragna	B	1	—
Id.	Sorbolo	B	2	—
Id.	Torrile	B	1	—
Id.	Trecasali	B	2	—
Id.	Vigatto	B	7	—
Id.	Zibello	B	5	—
Pavia	Casei Gerola	B	1	—
Id.	Cergnago	B	—	1
Id.	Cervino S. Quirico	B	—	1
Id.	Ferrera Erbognone	B	1	—
Id.	Galliavola	B	1	1
Id.	Gropello Cairoli	B	2	—
Id.	Magherno	B	—	1
Id.	Montebello	B	1	—
Id.	Pieve del Cairo	B	1	—
Id.	Rivanazzano	B	—	1
Id.	Robbio	B	2	—

Segue *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Pavia	S. Genesio	B	1	—
Id.	Sannazzaro dei Burg.	B	2	—
Id.	Sartirana	B	—	1
Id.	Silvano Pietra	B	1	—
Id.	Trivolzio	B	1	1
Id.	Tromello	B	—	1
Id.	Velezzo Lomellina	B	2	—
Id.	Vigevano	B	3	—
Id.	Voghera	B	2	—
Perugia	Bettona	B	—	1
Id	Fratta Todina	B	3	—
Id.	Perugia	B	7	2
Id.	Torgiano	B	1	—
Pesaro e Urbino	Fano	B	2	—
Id.	Fossombrone	B	—	1
Id.	S. Lorenzo	B	1	—
Id.	Urbino	B	1	—
Piacenza	Alseno	B	1	1
Id.	Borgonovo	B	—	1
Id.	Calendasco	B	5	—
Id.	Carpaneto	B	—	2
Id.	Castel S. Giovanni	B	—	1
Id.	Castelvetro	B	1	2
Id.	Coli	B	1	—
Id.	Cortemaggiore	B	—	1
Id.	Gazzola	B	—	1
Id.	Gossolengo	B	—	2
Id.	Gragnano	B	1	—
Id.	Monticelli	B	—	1
Id.	Piacenza	B	—	1
Id.	Rivergaro	B	—	1
Id.	Sarmato	B	—	1
Id.	Travo	B	—	1
Id.	Villanova	B	1	1
Pisa	Bagni S. Giuliano	B	—	2
Id.	Pisa	B	2	1
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	1	1
Pistoia (a)	Agliana	B	—	1
Id.	Montale	B	1	1
Id.	Pistoia	B	1	1
Potenza	Farenza	O	1	—
Reggio di Calabria	Melito di Porto Salvo	B	8	—
Reggio nell'Emilia	Casteln. ne' Monti	B	10	5
Id.	Ciano d'Enza	B	1	—
Id.	Gattatico	BS	4	2
Id.	Montecchio	B	1	—
Id.	Ramiseto	BO	—	6
Id.	Reggiolo	B	12	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	4	—
Id.	Rio Saliceto	B	—	1
Id.	Viano	B	—	1
Rieti	Amatrice	B	6	—
Roma	Anguillara	B	1	—
Id.	Bracciano	B	1	—
Id.	Canale Monterano	B	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	B	1	—
Id.	Cisterna	B	1	—
Id.	Civitavecchia	B	1	—
Id.	Civitella S. Paolo	B	1	—
Id.	Gallicano	B	1	—
Id.	Morlupo	B	1	—
Id.	Riano	B	1	—
Id.	Rocca Canterano	B	1	—
Id	Roma	B	79	2
Id.	Id.	O	38	1
Id.	Id.	S	1	—
Roma	Scrofano	B	1	—
Id.	Tivoli	B	1	—
Id.	Tolfa	B	1	—
Rovigo	Lorco	B	2	—
Id.	Villamarzana	B	—	1
Salerno	Ravello	CpO	1	—
Id.	Scafati	B	1	—
Savona	Albissola Superiore	B	1	—
Id.	Savona	B	1	—
Id.	Stellanello	B	5	—
Siena	Buonconvento	B	2	—
Id.	Castelnuovo Berard.	B	3	—
Id.	Colle di Val d'Elsa	B	1	—
Id.	Monteroni d'Arbia	B	3	1
Id.	Trequanda	B	1	—
Sondrio	Albosaggia	B	2	—
Id.	Bormio	B	8	—
Id.	Caiolo	B	2	1
Id.	Chiavenna	B	—	1
Id.	Dazio	B	3	—
Id.	Dubino	B	1	—
Id.	Forcola	B	2	—
Id.	Lovero	B	9	1
Id.	Mantello	B	1	—
Id.	Morbegno	B	3	—
Id.	Prata Camportaccio	B	—	1
Id.	Sernio	B	1	—
Id.	Tirano	B	1	—
Id.	Vallo di Sotto	B	6	—
Id.	Villa di Tirano	B	8	4
Taranto	Taranto	B	8	1
Terni	Castel Giorgio	B	1	—
Id.	Lugnano in Teverina	B	2	3
Id.	Narni	B	1	—
Id.	Terni	B	4	—
Torino	Barbania	B	2	—
Id.	Brusasco	B	2	—
Id.	Buriasco	B	—	1
Id.	Carignano	B	3	—
Id.	Coazze	B	2	—
Id.	Favria	B	1	—
Id.	Forno Canavese	B	1	—
Id.	Piobesi Torinese	B	1	—
Id.	Poirino	B	4	—
Id.	Pralormo	B	1	1
Id.	Rivalba	B	1	—
Id.	Rivara	B	1	1
Id.	Rivarolo Canavese	B	1	—
Id.	Rocca Canavese	B	1	—
Id.	S. Sebastiano	B	3	—
Trento	Ragoli	B	1	—
Id.	Roncone	B	1	—
Treviso	Altivolo	B	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	B	4	1
Id.	Mogliano Veneto	B	2	—
Id.	Moriago	B	2	—
Id.	Preganziol	B	2	—
Id.	Ouinto di Treviso	B	1	—
Id.	Resana	B	8	—
Id.	Sernaglia	B	20	—
Id.	Vedelago	B	5	1
Id.	Zero Branco	B	3	—
Varese	Cardano	B	—	1
Id.	Gorla Maggiore	B	1	—
Id.	Lonate Pozzolo	B	—	1
Id.	Samarate	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Afta epizootica.			
Varese	Varese	B	1	—
Venezia	Fossò	B	2	—
Id.	S. Michele del Quarto	B	2	—
Id.	S .Maria di Sala	B	1	—
Vercelli	Cavaglià	B	1	—
Id.	Cerrione	B	—	1
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Id.	Occhiepo Inferiore	B	1	—
Id.	Ponderano	B	—	1
Id.	Tronzano	B	—	1
Vicenza	Marostica	B	1	—
Id.	Pozzoleone	B	1	—
Id.	Tezze	B	—	1
Viterbo	Bassano di Sutri	B	1	—
Id.	Capranica	B	1	—
Id.	Castiglione in Tever.	B	—	1
Id.	Lubriano	B	1	—
Id.	Nepi	B	1	—
Id.	Ronciglione	B	1	—
Id.	Sutri	O	3	1
Id.	Tarquinia	B	1	—
			919	222
	Malattie infettive dei suini.			
Aosta	Courmajeur	S	1	—
Id.	La Salle	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	—	1
Id.	Cavriglia	S	1	—
Cagliari	Guspini	S	—	1
Cosenza	S. Marco Argentano		—	2
Fiume	Fiume		—	1
Forlì	Cesena	S	—	1
Genova	Montoggio	S	1	—
Macerata	Montecosaro	S	3	—
Id.	Pioraco	S	1	1
Id.	Pollenza	S	1	—
Modena	Ravarino	S	—	1
Id.	S .Felice	S	—	2
Parma	S. Secondo	S	1	—
Ragusa	Comiso	S	1	—
Ravenna	Ravenna	S	1	—
Reggio nell'Emilia	Casalgrande	S	1	—
Id.	Vezzano	S	1	—
Roma	Roma	S	9	3
Trento	Termono	S	—	1
Trieste	Trieste	S	1	2
Udine	Zoppola	S	—	1
			24	17
	Morva.			
Cuneo	Mondovì	E	—	1
Genova	Genova	E	1	—
Napoli	Napoli	E	6	—
Reggio nell'Emilia	Casalgrande	E	—	1
Roma	Roma	E	1	—
			8	2
	Farcino criptococcico.			
Agrigento	Porto Empedocle	E	2	—
Avellino	Altavilla	E	1	—
Id.	Capriglia	E	1	—
Id.	Forino	E	1	—
Id.	Montefredane	E	1	—
Id.	Mantella	E	1	—
Id.	Rotondi	E	1	—
Bari delle Puglie	Terlizzi	E	1	—
Caltanissetta	S. Cataldo	E	1	—
Campobasso	Fossato	E	2	—
Catania	Aciréale	E	2	—
Id.	Adernò	E	3	—
Id.	Biancavilla	E	—	1
Id.	Bronta	E	1	—
Id.	Giarre	E	1	—
Id.	Riposto	E	1	—
Catanzaro	Vallefiorita	E	1	—
Enna	Pietraperzia	E	1	—
Messina	Caronia	E	—	2
Id.	Messina	E	2	3
Napoli	Frattamaggiore	E	—	1
Id.	Marano	E	—	1
Id.	Napoli	E	6	1
Id.	Palma Campania	E	2	—
Id.	Poggiomarino	E	—	1
Id.	Pompei	E	1	—
Id.	S. Giuseppe	E	1	—
Id.	Terzigno	E	2	—
Pisa	Bagni S. Giuliano	E	1	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	E	10	—
Roma	Roma	E	2	—
Salerno	Bracigliano	E	1	—
Id.	Castel S. Giorgio	E	1	—
Id.	Cava dei Tirreni	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	2	—
Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Pontecagnano	E	2	—
Id.	Salerno	E	3	6
Id.	S. Egid. Monte Albin.	E	1	—
Id.	S. Valentino Torto	E	1	—
Id.	Sarno	E	—	1
Id.	Scafati	E	1	—
Trapani	Salaparuta	E	—	1
			63	18
	Rabbia.			
Agrigento	Caltabellotta	Cn	—	1
Ancona	Ancona	Cn	—	1
Id.	Fabriano	Cn	2	—
Arezzo	Arezzo	E	—	1
Cagliari	Senorbi	Cn	—	1
Macerata	Recanati	Cn	1	—
Milano	Lainate	Cn	—	1
Napoli	Napoli	Cn	—	9
Id.	Parete	Cn	—	1
Id.	Pozzuoli	Cn	—	1
Id.	S. Anastasia	Cn	—	2
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	1
Ragusa	Ragusa	Cn	—	1
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	Cn	—	1
Sassari	Alghero	Cn	1	—
			4	21

Rogna.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Agrigento	Cianciana	Cp	1	—
Aquila degli Abruzzi	Alfedena	O	1	—
Id.	Aielli	O	1	—
Id.	Aquila	O	1	—
Id.	Carsoli	O	2	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Rocca di Cambio	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	3	—
Id.	Roccacasale	O	1	—
Id.	San Pio	O	1	—
Id.	Sante Marie	O	1	—
Id.	Villalago	O	—	2
Avellino	Bisaccia	O	—	1
Id.	Conza della Campan.	O	2	—
Id.	Lacedonia	O	—	1
Frosinone	Anagni	O	—	1
Id.	Paliano	O	1	—
Id.	Vallerotonda	O	1	—
Macerata	Serravalle	O	6	—
Matera	Pisticci	O	2	—
Perugia	Foligno	O	5	—
Id.	Spello	O	2	—
Potenza	Melfi	O	1	—
Id.	Moliterno	O	1	—
Id.	S. Fele	O	1	—
Id.	Saponara di Grumen.	O	5	—
Rieti	Cittareale	O	1	—
Id.	Posta	O	2	—
Id.	Rieti	O	1	—
Roma	Agosta	O	1	—
Id.	Anzio	O	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Castelnouvo di Porto	O	1	—
Id.	Cervara	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Formello	O	—	1
Id.	Gallicano	O	1	—
Id.	Gavignano	O	1	—
Id.	Ienne	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Montelanico	O	1	—
Id.	Monterotondo	O	1	—
Id.	Roma	E	2	—
Id.	Id.	O	16	2
Id.	S. Gregorio	O	1	—
Id.	Sezze	O	1	—
Id.	Tivoli	O	1	—
Salerno	Ricigliano	O	1	—
Id.	S. Gregorio Magno	O	2	—
Taranto	Ginosa	O	1	—
Viterbo	Bassanello	O	2	—
Id.	Farnese	O	1	—
Id.	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Montalto di Castro	O	5	—
Id.	Nepi	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Veiano	O	1	—
			94	8

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Agrigento	Sciacca	Cp O	1	—
Roma	Anguillara	O	1	—
Id.	Cerveteri	O	1	—
Id.	Cisterna	O	1	—

Segue *Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Roma	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Roma	O	2	1
Id.	Tolfa	O	1	—
Salerno	Salerno	Cp O	1	—
Viterbo	Ischia di Castro	O	2	—
Id.	Vetralla	O	1	—
			12	1

Vaiuolo ovino.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aquila degli Abruzzi	Ofena	O	1	—
Bari delle Puglie	Canosa	O	1	—
Foggia	Cerignola	O	1	1
Id.	Ortanova	O	1	—
Pisa	Castellina Marittima	O	1	—
Id.	Riparbella	O	1	—
Roma	Formello	O	1	—
Id.	Gallicano	O	1	—
Id.	Nettuno	O	1	—
Id.	Palombara	O	1	—
Id.	Priverno	O	1	—
Id.	Roma	O	2	—
Salerno	S. Rufo	Cp O	1	—
Siena	Montalcino	O	3	—
Taranto	Pulsano	O	1	—
			18	1

Aborto epizootico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ferrara	Argenta	B	1	—
Id.	Bondeno	B	5	2
Id.	Ferrara	B	3	4
Id.	S. Agostino	B	5	—
Id.	Vigarano Mainarda	B	1	—
Modena	Bomporto	B	3	—
Id.	Campogalliano	B	3	—
Id.	Camposanto	B	4	—
Id.	Carpi	B	1	—
Id.	Castelfranco	B	—	1
Id.	Castelnuovo	B	5	—
Id.	Cavezzo	B	1	—
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Finale nell'Emilia	B	6	—
Id.	Fiorano	B	1	—
Id.	Formigine	B	9	—
Id.	Maranello	B	2	—
Id.	Medolla	B	1	—
Id.	Modena	B	2	—
Id.	Nonantola	B	2	—
Id.	Ravarino	B	15	—
Id.	S. Cesario	B	3	—
Id.	S. Felice	B	1	—
Id.	S. Prospero	B	3	—
Id.	Spilamberto	B	2	—
Parma	S. Lazzaro	B	—	2
Pisa	Fauglia	B	1	1
Reggio nell'Emilia	Bagnolo	B	2	—
Id.	Campegine	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Aborto epizootico.*			
Reggio nell'Emilia	Casalgrande	B	4	—
Id.	Cavriago	B	1	—
Id.	Guastalla	B	4	—
Id.	Reggio nell'Emilia	B	3	3
Id.	Rio Saliceto	B	1	—
Roma	Roma	B	1	—
			98	13
	Tubercolosi bovina.			
Macerata	Recanati	B	1	—
	Diarrea dei vitelli.			
Ascoli Piceno	S. Elpidio a Mare	B	1	1
	Colera dei polli.			
Enna	Valguarnera	P	45	—
Frosinone	Anagni	P	1	—
Macerata	Montecosaro	P	4	—
Treviso	Cappella Maggiore	P	1	—
Vercelli	Buronzo	P	—	2
Id.	Gattinara	P	—	1
			51	3

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	13	51	57
Carbonchio sintomatico	4	4	5
Afta epizootica	61	467	1141
Malattie infettive dei suini	17	23	41
Morva	5	5	10
Farcino criptococcico	15	43	81
Rabbia	10	15	25
Rogna	13	56	102
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	10	13
Vaiuolo ovino	8	15	19
Aborto epizootico	6	35	111
Tubercolosi bovina	1	1	1
Diarrea dei vitelli	1	1	2
Colera dei polli	5	6	54

B *bovina.* Bf *bufalina.* O *ovina.* Cp *caprina.* S *suina.* E *equina.* P *pollame.* Cn *canina.*
(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(3355)

Rossi Enrico, *gerente* — Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.